

LICEO CLASSICO LINGUISTICO SCIENTIFICO  
**SCUOLA MARIA AUSILIATRICE**  
Via Dalmazia, 12 - 00198 Roma  
☎ 06 844 0211 ✉  
[segreteria@dalmazia@tiscali.it](mailto:segreteria@dalmazia@tiscali.it)  
Cod. Scuola RMPC08500A  
Distretto X - 2° Municipio  
[ignsegret@dalmazia@sicurezza postale.it](mailto:ignsegret@dalmazia@sicurezza postale.it) –  
U.R.L. <http://www.mauxroma.edu.it>



**Documento del Consiglio di Classe**

**CLASSE 5a Scietifico**

**Anno Scolastico 2024/2025**

*“Ma come si possono rianimare questi miei cari giovani,  
perché riprendano l'antica vivacità, allegrezza, espansione?”*

*Coll'amore!*

*Amore? Ma i miei giovani non sono amati abbastanza?*

*Vedo, conosco; ma ciò non basta: ci manca il meglio.*

*Che cosa manca adunque?*

*Che i giovani non solo siano amati,  
ma che essi stessi conoscano di essere amati!”*

***Don Giovanni Bosco***

<b>PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO</b>	<b>p. 4</b>
<b>IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>p. 6</b>
<b>COMMISSIONE DEGLI ESAMI DI STATO</b>	<b>p. 7</b>
<b>CURRICULUM DEL LICEO SCIENTIFICO</b>	<b>p. 8</b>
<b>QUADRO ORARIO</b>	<b>p.10</b>
<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	<b>p.11</b>
<b>DESCRIZIONE PERCORSO FORMATIVO</b>	<b>p.14</b>
<b>VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO</b>	<b>p. 17</b>
<b>CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI</b>	<b>p.19</b>
<b>NODI CONCETTUALI</b>	<b>p.21</b>
<b>PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA</b>	<b>p.22</b>
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)</b>	<b>p.26</b>
<b>ORIENTAMENTO D.M. 328/2022</b>	<b>p.28</b>
<b>CLIL E CERTIFICAZIONI IGCSE</b>	<b>p.29</b>
<b>ATTIVITÀ DI RECUPERO</b>	<b>p.30</b>
<b>SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA</b>	<b>p.33</b>
<b>IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>p.38</b>
<b>ALLEGATO A - GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER LA CORREZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO</b>	
<b>ALLEGATO B - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (Allegato A all'O.M. 55 del 22 marzo 2024)</b>	
<b>ALLEGATO C- PROGRAMMI DI OGNI DISCIPLINA CON LA RELATIVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE</b>	

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

La Scuola "Maria Ausiliatrice", cattolica e salesiana, è una Scuola paritaria che, ai sensi della legge 62/2000, partecipa a pieno titolo al Sistema Nazionale d'Istruzione e Formazione e realizza la propria funzione impegnandosi per il successo scolastico di tutti i suoi studenti, nel rispetto dell'unicità di ciascuno e tenendo fede agli insegnamenti dei fondatori, San Giovanni Bosco e Santa Maria Domenica Mazzarello.



L'Istituto ha sede in via Dalmazia 12, nel quartiere Trieste di Roma (II Municipio) e, accogliendo più di 700 alunni, affronta le sfide e le opportunità del contesto socioculturale complesso in cui è inserita. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è la risposta, conforme alla normativa vigente, che la nostra Scuola offre alla domanda educativa e formativa dei genitori e degli alunni, in coerenza con le Linee Guida dei Sistemi Educativi Nazionale ed Europeo e con il Progetto Educativo Nazionale delle Scuole Salesiane, nell'ambito dell'autonomia delle istituzioni scolastiche.

### INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO

"La Scuola ha il dovere di garantire una proposta di educazione e di istruzione di qualità per tutti, in cui ciascuno possa riconoscere e valorizzare le proprie inclinazioni, potenzialità ed interessi, superando le difficoltà e i limiti che si frappongono alla sua crescita come persona e come cittadino" (cfr. Nota MIUR 17.05.2018, prot. n. 1143). Pertanto, la nostra Scuola, ai sensi della normativa vigente e per garantire a tutti gli alunni il successo formativo, propone un progetto mirato per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES), offrendo a ciascuno una reale ed effettiva integrazione. Il Piano Annuale per l'Inclusività (come previsto dalla C.M. n. 8 del 6/03/2013) indica le scelte finalizzate all'attuazione dei percorsi atti al raggiungimento di tali obiettivi.

### INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Dall'anno scolastico 2012/2013, la nostra Scuola è stata riconosciuta come *Scuola Accreditata Cambridge International School* da parte di *Cambridge Assessment International Education*. Il programma Cambridge è una proposta educativa che si integra, con diverse modalità, nel *curriculum* di ogni ordine e grado. La Scuola riconosce nella Certificazione Cambridge la possibilità di incrementare il percorso di formazione integrale della persona secondo la tradizione educativa salesiana. Essa offre, infatti, opportunità per formare giovani protagonisti di un mondo sempre più caratterizzato dalla diversità linguistica e culturale, rendendoli cittadini del mondo e introducendoli in una vasta comunità, in quanto tale certificazione è conseguita in 140 Paesi.

### SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ

Già dal 2006 la nostra Scuola dispone di un Sistema di Gestione Qualità. La certificazione, attualmente rilasciata dall'Ente Agiqalitas secondo la normativa UNI EN ISO 9001/2015, si

riferisce alle attività di progettazione, programmazione ed attuazione dei servizi educativi relativamente alla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria, alla Scuola Secondaria di Primo e di Secondo grado con indirizzo Classico, Scientifico e Linguistico. Tale sistema di gestione è finalizzato al monitoraggio e al miglioramento continuo, per la soddisfazione di tutte le parti coinvolte e per il raggiungimento delle priorità che l'Istituto si pone, come dichiarato nel Rapporto di Autovalutazione (cfr. DPR 28 marzo 2013, n. 80).

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

*Omissis*

**COMMISSIONE DEGLI ESAMI DI STATO**

*Omissis*

## CURRICULUM DEL LICEO SCIENTIFICO

Il percorso formativo e didattico proposto è in linea con la normativa vigente e con il Progetto Educativo Nazionale delle Scuole Salesiane ed è finalizzato alla formazione integrale dell'alunno nell'ambito del profilo educativo e culturale, che si articola in quattro ambiti: identità personale, orientamento e progetto di vita, convivenza civile, assi culturali. In particolare, questi ultimi costituiscono la trama su cui si definiscono le competenze chiave per la cittadinanza attiva: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione (cfr. testo del Decreto sull'Obbligo di Istruzione del 22 agosto 2007). L'ambito della cultura religiosa, che si concretizza nelle ore curriculari obbligatorie dell'Insegnamento di Religione Cattolica, viene ritenuto una componente essenziale della formazione integrale dell'alunno.

### IDENTITÀ PERSONALE

1. L'alunno sviluppa una capacità critica e di giudizio costruendo la propria identità personale nel confronto con gli altri.
2. L'alunno è capace di operare scelte motivate e di portare a termine con costanza, volontà e responsabilità gli impegni assunti.

### ORIENTAMENTO E PROGETTO DI VITA

1. L'alunno è in grado di operare scelte autonome e ponderate in vista del futuro proprio e della società.
2. L'alunno sa elaborare un'ipotesi di percorso formativo e professionale sulla base delle capacità, delle attitudini personali e degli interessi maturati.
3. L'alunno orienta le proprie scelte di vita in riferimento ai valori dell'umanesimo cristiano.

### CONVIVENZA CIVILE

1. L'alunno è capace di mettersi in relazione con gli altri e di dimostrarsi disponibile all'ascolto delle ragioni altrui, al rispetto, alla tolleranza, alla solidarietà, all'impegno gratuito e al volontariato.
2. L'alunno è capace di risolvere in modo non violento contrasti e conflitti.
3. L'alunno sa comportarsi in modo da promuovere per sé e per gli altri un benessere fisico strettamente connesso a quello psicologico, morale e sociale.
4. L'alunno è consapevole che la cura, la conservazione e il rispetto dell'ambiente dipendono dalle scelte comportamentali dell'uomo e agisce di conseguenza.

5. L'alunno riflette sui propri doveri di cittadino e, nel rispetto dei diritti di tutti, si apre alla partecipazione nell'ambito politico e sociale coerentemente alle proprie scelte di vita etico - religiose.

### **NELLO SPECIFICO DELL'AMBITO SCIENTIFICO**

La scuola è attenta alla personalizzazione degli apprendimenti con la scelta di potenziare alcuni contenuti caratterizzanti gli indirizzi di studio. Per il Liceo Scientifico è stato scelto il potenziamento dell'ambito matematico ed economico, perseguito attraverso l'incremento del monte-ore di matematica e l'introduzione nel triennio dell'insegnamento di diritto e economia. Inoltre la scuola :

- Usa le procedure logico-matematiche, sperimentali e ipotetico-deduttive proprie del pensiero e del metodo di indagine scientifici.
- Partendo dall'osservazione della realtà, ricava leggi, elabora ed utilizza modelli per l'interpretazione di fenomeni.
- Analizza le connessioni che permettono di descrivere fenomeni diversi in modo unificato attraverso opportuni strumenti matematici e opportuni modelli.

## QUADRO ORARIO DEL LICEO SCIENTIFICO

	ORE BIENNIO		ORE TRIENNIO		
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4**	4**	4**
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA (Inglese)	4*	4*	4*	4*	4*
STORIA E GEOGRAFIA (biennio)	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2***	2***	2
FILOSOFIA	-	-	2	2	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
DIRITTO/ECONOMIA	-	-	1***	1***	1
SCIENZE NATURALI (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	3*	3	3
	ORE BIENNIO		ORE TRIENNIO		
MATEMATICA	5	5	5	5****	5****
FISICA	3	3	3	3****	3****
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2**	2**	2**
Totale settimanale	31	31	33	33	34

\* un' ora di inglese è in compresenza del lettore madrelingua

\*\* un' ora di religione e in compresenza con italiano

\*\*\* un'ora di diritto/economia/educazione civica è in compresenza con Storia

\*\*\*\*un' ora di fisica è in compresenza con matematica

Discipline opzionali scelte dalla scuola: Diritto/Economia

## PROFILO DELLA CLASSE

*Omissis*

## DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Le programmazioni delle singole discipline sono state articolate in Unità di Apprendimento, discusse ed approvate dal Consiglio di Classe a settembre.

Con particolare riferimento agli anni scolastici del Triennio, i docenti hanno progettato il piano culturale della classe in una logica di interdisciplinarietà, con l'intento di sollecitare l'interesse degli allievi e di promuovere eventuali iniziative di ricerca autonoma da parte degli stessi. In particolare, si sottolinea la scelta del Consiglio di incentivare i percorsi di PCTO, di *Outdoor Education*, di *Service Learning* e di Educazione Civica, nella prospettiva di una formazione alla cittadinanza critica e responsabile.

Tutti i membri del Consiglio di Classe hanno cercato di tener sempre presenti i diversi livelli di conoscenze e di competenze, oltre alle diverse attitudini all'apprendimento. Sono state applicate strategie volte a stimolare gli studenti nel loro percorso formativo, evidenziando le loro potenzialità e valorizzando i miglioramenti conseguiti rispetto a situazioni di partenza a volte lacunose.

Per la valutazione finale si è tenuto conto non solo dei livelli raggiunti, ma anche della partecipazione all'attività didattica e soprattutto dei relativi progressi compiuti da ciascun allievo rispetto alla situazione di partenza, alle sue capacità ed alla sua situazione personale.

Nel corso del quinquennio sono state promosse costanti attività volte al recupero e al sostegno per gli studenti che mostravano maggiori difficoltà.

### **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

L'azione didattica ha cercato di assumere una dimensione progettuale che:

- ha privilegiato il percorso della problematizzazione e della ricerca-azione, per rendere tutti i soggetti protagonisti del processo formativo;
- ha favorito e sollecitato la motivazione, gli interessi, la curiosità degli alunni;
- ha promosso un apprendimento globale, incoraggiando a vivere l'insuccesso come possibilità di riorientamento del percorso;
- ha promosso le competenze inerenti all'orientamento e alla valutazione e autovalutazione del percorso.

L'azione didattica ha integrato diverse strategie per promuovere il successo formativo: *cooperative*

*learning, problem solving, flipped classroom, service learning, project work, outdoor education, debate, esperienze di viaggio e scambi culturali.*

In particolare, negli ultimi anni si sono attivati percorsi relativi alle seguenti metodologie:

- *Service Learning*: questa proposta pedagogica unisce servizio e apprendimento, affinché gli allievi sviluppino conoscenze e competenze attraverso esperienze solidali a vantaggio del territorio e della comunità scolastica, mettendo in pratica ciò che hanno appreso nelle discipline di studio. È attuata in misura diversa nelle differenti aree disciplinari, divenendo funzionale ad un maggiore coinvolgimento degli allievi, che, anche attraverso le opportunità dell'ambiente digitale, diventano parte integrante dell'azione didattica.

- *Outdoor Education*: tale metodologia ben si adatta alla proposta formativa e culturale della Scuola Salesiana, come integrazione del processo di crescita degli studenti alla cittadinanza attiva e responsabile, nell'orizzonte dell'umanesimo salesiano. Si sviluppa quindi come didattica interdisciplinare che si svolge in ambienti esterni alla scuola, includendo esperienze eterogenee collegate anche all'insegnamento dell'Educazione Civica: visite a musei o parchi, esplorazioni del territorio, progetti che intrecciano l'apertura al mondo naturale e alla tecnologia. Tali esperienze sono state vissute di sabato mattina una volta al mese

### AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Quest'anno, l'accompagnamento pastorale dei licei si articola su due fronti. In primo luogo, si inserisce attivamente nel progetto "CiSto", partecipando ai Sabati Didattici e, in particolare, alle giornate di spiritualità, offrendo così ai ragazzi l'opportunità di riflettere sui grandi temi della vita e di sviluppare una coscienza critica. In secondo luogo, si impegna a valorizzare le feste e gli eventi, in particolare i tradizionali "Buongiorno" salesiani, momenti di incontro e di confronto che, attraverso testimonianze ed esperienze significative, alimentano la crescita personale e spirituale degli studenti.

Per garantire una cura attenta e personalizzata di ogni evento, è stata istituita una Commissione Pastorale, alla quale tutti i docenti sono invitati a partecipare, contribuendo con le proprie competenze e passioni. In questo modo, l'azione pastorale diventa un elemento centrale della vita scolastica, promuovendo la formazione integrale di ogni studente e favorendo la costruzione di una comunità educante sempre più coesa.

Il progetto "CiSto" rappresenta un pilastro fondamentale del nostro piano educativo-pastorale, offrendo agli studenti un'opportunità unica di crescita integrale, un percorso che unisce l'educazione civica, l'Orientamento e la pastorale. Attraverso un percorso formativo ricco e diversificato, mirato a sviluppare le competenze chiave e i valori cristiani, i ragazzi saranno guidati a scoprire i propri talenti, a sviluppare un senso critico e a diventare cittadini attivi e responsabili. Le attività proposte, come i sabati didattici, i progetti di service learning e le giornate tematiche, accompagneranno i ragazzi a scoprire i propri talenti, ad approfondire la conoscenza di sé e degli altri, e a costruire un progetto di vita coerente con i propri valori.

In particolare:

PAROLA CHIAVE	OBIETTIVO	CONTENUTI FORMATIVI	LIFE SKILLS E COMPETENZE
<b>RESPONSABILITÀ</b> "Ognuno di noi ha la responsabilità di rendere il mondo"	Promuovere azioni consapevoli e scelte	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il valore della libertà.</li> <li>- Il concetto di vocazione e di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consapevolezza</li> <li>- Pensiero critico e creativo</li> <li>- Prendere decisioni</li> </ul>

<p>un posto migliore.” Martin Luther King Jr.</p>	<p>responsabili a favore del bene comune, che siano indicative del proprio progetto di vita.</p>	<p>progetto di vita.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La responsabilità verso il creato e il bene comune.</li> <li>- Etica e bioetica</li> <li>- Orientamento: università e formazione professionale.</li> <li>- Temi di attualità (conflitti e pace, ecc.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risolvere problemi</li> <li>- Esprimere giudizi autonomi rispetto a tematiche di etica e bioetica.</li> <li>- Adottare comportamenti responsabili per la società e per la tutela dell’ambiente.</li> <li>- Valorizzare la giustizia, l’equità, l’uguaglianza e la preminenza del diritto.</li> <li>- Utilizzare con consapevolezza e dimestichezza gli strumenti digitali a disposizione.</li> </ul>
---	--	--	---

Queste le attività previste nei nove sabati didattici dell’a.s. 2024-2025:

- 21 Settembre. Giornata di accoglienza: Gigi de Palo e visita alle sedi istituzionali.
- 12 Ottobre. Inaugurazione Anno Scolastico, presso la parrocchia S. Maria Della Speranza
- 9 Novembre. Orientamento universitario a cura dell’Università Auxilium.
- 14 Dicembre. Simulazione d’Esame: Prima Prova Scritta.
- 17 Dicembre. Giornata di spiritualità per Natale, presso il Seminario Maggiore.
- 18 Gennaio. Visita al Museo a cielo aperto di Tor Marancia a cura dell’Associazione TorMararte.
- 01 Marzo. Simulazione di esame: Seconda Prova Scritta.
- 15 Marzo. Prove INVALSI.
- 12 Aprile. Giornata di spiritualità per Pasqua, presso il Condominio Solidale “La Collina del Barbagianni”.
- 29 Aprile. Visita alla mostra “Esperienza Europa” - Parlamento Europeo.
- 10 Maggio. Incontro su Aldo Moro

In aggiunta a queste attività svoltesi di sabato, si segnala la partecipazione della classe al viaggio d’istruzione della durata di quattro giorni a Berlino, con visita al Campo di concentramento di Sachsenhausen (4-8 febbraio).

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, maturando in ogni allievo la capacità di autovalutazione. Pertanto, la valutazione è uno dei momenti essenziali della nostra didattica, che ci permette di verificare l'efficacia delle nostre azioni e il grado di apprendimento degli allievi. I processi valutativi consentono all'alunno di sviluppare la conoscenza di sé, la consapevolezza dei propri procedimenti logici, la possibilità di orientare e auto-orientare ogni scelta. La valutazione di tipo sommativo e periodico degli allievi di tutte le classi è espressa dal Consiglio di Classe alla fine di ogni Periodo Intermedio.

Per la valutazione dei risultati degli allievi, ciascun docente effettua verifiche diversificate nella tipologia (prove scritte, orali e pratiche, simulazioni in lingua, approfondimenti con relativa consegna di elaborati...). Sono inoltre oggetto di valutazione tutte le esperienze ed attività didattiche (visite culturali, esperienze pratiche, incontri con esperti su tematiche particolari...) e la propositività e pertinenza degli interventi in aula.

Per quanto concerne la valutazione del comportamento, in rispetto alla legge del 1° ottobre 2024, n. 150, il Consiglio di Classe nel caso di valutazione inferiore a sei decimi, delibera la non ammissione all'esame di Stato; nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi "assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo".

### TABELLA TASSONOMICA DEL COMPORTAMENTO

VOTO	DESCRIZIONE	VALUTAZIONE
5	L'allievo/a si è reso responsabile di gravi mancanze disciplinari (ripetute offese alla dignità della persona umana, introduzione, uso e commercio di sostanze stupefacenti, episodi di violenza o sopraffazione nei confronti di coetanei come bullismo e	Valutazione assolutamente negativa e pregiudicante.

	cyber-bullismo), incorrendo in sanzioni gravi che hanno pregiudicato il dialogo educativo; ha manifestamente dimostrato di non accettare il progetto educativo e di non voler rispettare le regole della scuola fino ad integrare con la sua condotta gli estremi del reato penale. L'allievo/a ha reiterato qualcuno dei comportamenti descritti per il voto 6.	
6	<p>L'allievo/a non è corretto o non è educato nei rapporti interpersonali, risulta nel complesso disattento in modo costante alle lezioni, con costante disattenzione o abituali atteggiamenti che disturbano lo svolgimento delle lezioni o della attività formative.</p> <p>L'allievo/a è stato spesso richiamato verbalmente e per iscritto e non manifesta una piena capacità di gestione di sé. È stato oggetto di provvedimenti disciplinari gravi anche come somma di richiami e note disciplinari non ha dato prova di accettazione del richiamo e volontà di ravvedersi. L'allievo/a ha commesso atti vandalici gravi o furti o ha fumato ripetutamente negli ambienti interni o esterni della scuola o ha prodotto foto/video negli ambienti della scuola.</p>	Valutazione molto negativa
7	<p>L'allievo/a occasionalmente non è corretto nei rapporti interpersonali, con i compagni, con i docenti, risulta nel complesso disattento in modo costante alle lezioni e limitata appare l'applicazione nel lavoro in classe, con costante disattenzione o reiterati atteggiamenti che disturbano lo svolgimento delle lezioni o della attività formative.</p> <p>L'allievo/a è stato spesso richiamato verbalmente e per iscritto e non sempre manifesta una piena capacità di gestione di sé. È stato oggetto di provvedimenti disciplinari a volte anche gravi anche come somma di richiami e note disciplinari nei quali non sempre ha dato prova di accettazione del richiamo.</p> <p>I suoi ritardi sono abituali o ha usato più volte il cellulare seppure richiamato o l'iPad per usi non didattici riportando diversi richiami fino alla nota disciplinare. Ha commesso atti vandalici non gravi (non rispetto delle attrezzature scolastiche, gettare i rifiuti al di fuori degli appositi contenitori) o ha imprecato pubblicamente.</p>	Valutazione non positiva
8	<p>L'allievo/a è corretto nei rapporti interpersonali, con i compagni, con i docenti, risulta nel complesso non molto attento alle lezioni e limitata appare l'applicazione nel lavoro in classe, con distrazioni frequenti od occasionali atteggiamenti che disturbano lo svolgimento delle lezioni o della attività formative.</p> <p>L'allievo/a è stato a volte richiamato verbalmente e non sempre manifesta una piena capacità di gestione di sé. Oppure è stato oggetto di provvedimenti disciplinari non gravi e/o occasionali nei quali ha dato prova di accettazione del richiamo.</p>	Valutazione positiva
9	L'allievo/a è corretto nei rapporti interpersonali, con i compagni, con i docenti, partecipa abbastanza attivamente con un'attenzione abbastanza costante alle lezioni e alle attività formative, manifestando solo occasionali distrazioni. Il suo impegno scolastico è buono. Manifesta una buona capacità	Valutazione molto positiva

	nella gestione di sé e correttezza nel rispetto degli altri e delle regole. Nei pochi casi di richiamo sa immediatamente riassumere un comportamento adeguato al contesto scolastico. Malgrado si registri qualche episodio di non puntualità negli impegni e nei doveri scolastici si mostra collaborativo e solidale con i compagni.	
<b>10</b>	L'allievo/a è corretto e solidale nei rapporti interpersonali, con i compagni, con i docenti, partecipa attivamente alle attività educative e didattiche, lavora in classe e a casa con applicazione. Il suo impegno scolastico è ottimo come anche la sua socializzazione. Manifesta un'ottima capacità nella gestione di sé ed è disponibile agli altri. La sua adesione al regolamento e al profilo dello studente salesiano è stata occasione di testimonianza per gli altri compagni.	Valutazione eccellente

### CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

Come stabilito dal Regolamento dell'Esame di Stato, ad ogni studente del triennio nello scrutinio finale è assegnato un credito scolastico sulla base della tabella di seguito riportata. La somma dei crediti ottenuti nel triennio costituisce il credito scolastico, per un totale massimo di 40 punti, parte del punteggio finale dell'Esame di Stato che è fissato nel massimo a 100.

L'attribuzione del credito scolastico avviene ai sensi del D.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 e le tabelle del credito per le classi terze e quarte sono le seguenti:

#### Attribuzione credito scolastico

Media dei voti (M)	Fasce di credito 3° anno	Fasce di credito 4° anno	Fasce di credito 5° anno
<b>M &lt; 6</b>	-	-	7-8
<b>M = 6</b>	7-8	8-9	9-10
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	8-9	9-10	10-11
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	9-10	10-11	11-12
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	10-11	11-12	13-14
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	11-12	12-13	14-15

Nell'attribuzione del credito scolastico si considera la media dei voti, limitatamente alla cosiddetta banda di oscillazione. Il credito scolastico deve essere espresso con un voto intero e deve rimanere

all'interno della banda di oscillazione stabilita in base alla media ("M") dei voti riportata nello scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

In rispetto alla legge del 1° ottobre 2024, n. 150 il Consiglio di Classe prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato sia pari o superiore a nove decimi.

Si procede all'attribuzione del credito più alto nella banda di oscillazione qualora siano presenti i seguenti indicatori:

Indicatori	Peso	
<b>Voto di condotta inferiore a 9 (Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico. Legge 150 del 1 ottobre 2024 – GU n. 243 del 16-10-2024)</b>	Minimo della banda	
<b>Voto di condotta inferiore e/o insufficienza</b>	Minimo della banda	
<b>a. Partecipazione ai PCTO (&gt; o = a 30/60/90 ore)</b>	+0,1	
<b>b. Attività integrative</b>	max 0,2	
<b>c. Insegnamento Religione Cattolica</b>	con 9 +0,1	con 10 +0,2

a. **Qualità della Partecipazione ai PCTO**

b. **Attività integrative/Crediti formativi:** conseguite presso altri enti: corsi di lingua certificati, esami di lingua superiori al B1, certificazioni informatiche, attività di volontariato settimanali, attività sportive a livello agonistico con partecipazione a gare a livello nazionale, conservatorio, attività integrative proposte dalla scuola che occupino tutto l'anno, attività sportiva e altre attività eventualmente concordate con il Coordinatore didattico.

c. **Insegnamento della Religione Cattolica:** si dovrà riportare una valutazione pari almeno a 9.

## NODI CONCETTUALI

Il Consiglio di Classe, secondo quanto disciplinato dall'articolo 17, c. 9 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, dall'articolo 22, c. 5 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024, ha proposto agli studenti i seguenti nodi concettuali, che tengono conto anche dei progetti e delle esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi.

Nodo concettuale	Materia
TEMPO	Scienze, Fisica, Italiano, Latino, Inglese, Filosofia, storia dell'arte
INTELLETTUALE	Italiano, Latino, Filosofia, Storia, Inglese, Arte
MEMORIA	Fisica, Italiano, Storia, Filosofia, Inglese, Educazione civica, storia dell'arte
REALTA' E FINZIONE	Fisica, Italiano, Inglese, Filosofia, storia dell'arte
AMORE E MORTE	Religione, Italiano, Filosofia, Inglese, Educazione civica, storia dell'arte
PROGRESSO	Scienze, Educazione civica, Fisica, Italiano, Latino, Inglese, Storia, Filosofia, storia dell'arte
UOMO-NATURA	Scienze, Educazione civica, Fisica, Italiano, Latino, Inglese, Storia, Filosofia, storia dell'arte
DONNA	Scienze, Religione, Inglese, Filosofia, Storia, Educazione civica

DOPPIO	Scienze, Fisica, Italiano, Inglese, Filosofia, Storia, Educazione civica, storia dell'arte
PAURA DEL DIVERSO	Scienze, Fisica, Italiano, Latino, Filosofia, Storia
LA FORZA DELLA PAROLA	Scienze, Fisica, Italiano, Latino, Inglese, Filosofia, Storia, Educazione civica, storia dell'arte
RIBELLE/RIVOLUZIONE	Scienze, Fisica, Italiano, Inglese, Filosofia, Storia, storia dell'arte
RABBIA	Italiano, Inglese
CORAGGIO/PAURA	Italiano, Filosofia, Storia
SOLITUDINE	Educazione civica, Italiano, Inglese, Filosofia, Storia
TRADIZIONE E INNOVAZIONE	Scienze, Fisica, Italiano, Inglese, Filosofia, Storia, storia dell'arte
GUERRA E PACE	Italiano, Inglese, Filosofia, Storia, Educazione civica, storia dell'arte,
FOLLIA E RAZIONALITA'	Italiano, Inglese, Filosofia, storia dell'arte
EDUCAZIONE	Educazione civica, Fisica, Italiano, Filosofia, Storia
EROE E ANTIEROE	Latino, Inglese, Filosofia, storia dell'arte
RESPONSABILITA'	Scienze, Italiano, Storia, Filosofia, Educazione civica
LIBERTA' E DITTATURA	Scienze, Italiano, Inglese, Filosofia, Storia Educazione civica, storia dell'arte
CRISI E RICOMPOSIZIONE	Scienze, Italiano, Filosofia, Storia

### PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, secondo quanto disciplinato dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, dal DM n. 35 del 22 giugno 2020, Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'art. 3 della L. n. 92 del 20 agosto 2019, ha proposto agli studenti i seguenti percorsi di Educazione Civica.

Nuclei tematici	Argomenti trattati
-----------------	--------------------

La Costituzione italiana	<ul style="list-style-type: none"><li>· I principi fondamentali</li><li>· Le Istituzioni della Repubblica</li><li>· La tutela del patrimonio culturale, della ricerca e dell'ambiente</li><li>· L'Italia e l'Europa</li><li>· L'Italia e gli organismi internazionali</li></ul>
Sviluppo economico e sostenibilità ambientale	<ul style="list-style-type: none"><li>· Agenda 2030</li><li>· Parità di genere</li><li>· Ridurre le disuguaglianze</li><li>· Ecologia integrale e sviluppo sostenibile</li><li>· Salute e benessere</li></ul>
Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none"><li>· Essere cittadini digitali</li><li>· La manifestazione della libertà di espressione nel web</li><li>· La digitalizzazione della pubblica amministrazione</li><li>· Il programma Europa digitale</li><li>· La cybersicurezza</li></ul>

I nuclei tematici sono stati oggetto di approfondimenti nelle singole discipline in base alla programmazione didattica annuale svolta da rispettivi docenti e indicata nell'Allegato C a questo documento.

Le competenze trasversali di Educazione Civica sono state acquisite anche grazie alle attività svolte nei seguenti ambiti: ore curricolari di compresenza Diritto/Storia, progetto "CiSto", nelle ore di PCTO e di Orientamento (D. M. 328/2022).

**Griglia di valutazione per l'Educazione Civica**  
**Nuclei tematici:**  
**Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**  
**Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**  
**Cittadinanza digitale**

<b>Finalità</b>	<b>Obiettivi/risultati di apprendimento</b>	<b>Livello di acquisizione/voto</b>
<b>Conoscenza dei contenuti teorici</b>	Conosce gli argomenti trattati in modo completo, consolidato e bene organizzato. Sa comprendere e discutere la loro importanza e apprezzare il valore riuscendo a individuarle nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	<b>avanzato</b> <b>9-10</b>
	Conosce gli argomenti trattati in modo consolidato e bene organizzato. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	<b>intermedio</b> <b>7-8</b>
	Conosce gli argomenti essenziali in modo abbastanza completo, con eventuale presenza di elementi ripetitivi e mnemonici.	<b>base</b> <b>6</b>
	Conosce gli argomenti essenziali in modo incompleto, lacunoso e non consolidato e soltanto dietro sollecitazione del docente.	<b>livello base non raggiunto</b> <b>4-5</b>
<b>Capacità di partecipare e di interagire in modo critico e attivo</b>	Posto di fronte a una situazione nuova, è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	<b>avanzato</b> <b>9-10</b>
	In situazioni nuove, capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	<b>intermedio</b> <b>7-8</b>
	Tende a fare proprio il punto di vista degli altri e, posto in situazioni nuove, non sempre riesce ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	<b>base</b> <b>6</b>
	Tende ad ignorare il punto di vista degli altri e, posto in situazioni nuove, riesce con grandi difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	<b>livello base non raggiunto</b> <b>4-5</b>
<b>Capacità di cooperare e collaborare per lo sviluppo sostenibile</b>	Sa condividere con gli altri azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri compagni.	<b>avanzato</b> <b>9-10</b>
	Condivide con gli altri azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dai compagni.	<b>intermedio</b> <b>7-8</b>
	Condivide il lavoro con gli altri, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	<b>base</b> <b>6</b>
	Non condivide il lavoro con gli altri, ha un atteggiamento non sempre collaborativo e non sempre si lascia coinvolgere dai compagni più motivati.	<b>livello base non raggiunto</b> <b>4-5</b>
<b>Capacità di utilizzare in modo attivo e responsabile le TIC</b>	E' in grado, in modo del tutto autonomo, di ricercare, gestire e valutare dati, informazioni e contenuti digitali; è abile a condividerli e a collaborare usando in modo creativo le tecnologie digitali; sa sviluppare contenuti digitali, consapevole delle norme che regolano il copyright e la tutela dei dati personali.	<b>avanzato</b> <b>9-10</b>
	E' in grado, autonomamente, di ricercare, gestire e valutare dati, informazioni e contenuti digitali; è in grado di condividerli e di collaborare usando le tecnologie digitali; sa sviluppare contenuti digitali, consapevole delle norme che regolano il copyright e la tutela dei dati personali.	<b>intermedio</b> <b>7-8</b>
	E' in grado, se opportunamente guidato, di ricercare, gestire e valutare dati, informazioni e contenuti digitali; riesce a condividerli e a collaborare usando le tecnologie digitali; sa sviluppare contenuti digitali semplici, consapevole delle norme che regolano il copyright e la tutela dei dati personali.	<b>base</b> <b>6</b>
	Non riesce, anche opportunamente guidato, a ricercare, a gestire e a valutare dati, informazioni e contenuti digitali, né a condividerli. Sa sviluppare contenuti digitali minimi.	<b>livello base non raggiunto</b> <b>4-5</b>

L I V E L L I	Indicatori							
	Partecipa nel gruppo	Assume incarichi	Propone idee	Accoglie idee	Rispetta gli altri	Rispetta gli ambienti	Gestisce i materiali in modo	Voti
	Descrittori							
<b>IN COSTRUZIONE</b>	<input type="checkbox"/> di disturbo	<input type="checkbox"/> saltuariamente	<input type="checkbox"/> raramente	<input type="checkbox"/> raramente	<input type="checkbox"/> raramente	<input type="checkbox"/> trascurato	<input type="checkbox"/> trascurato	4 < 4
<b>INIZIALE</b>	<input type="checkbox"/> passivo	<input type="checkbox"/> a volte	<input type="checkbox"/> a volte	<input type="checkbox"/> se sollecitato	<input type="checkbox"/> a volte	<input type="checkbox"/> disordinato	<input type="checkbox"/> disordinato	5
<b>BASE</b>	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> se sollecitato	<input type="checkbox"/> saltuariamente	<input type="checkbox"/> non spontaneamente	<input type="checkbox"/> sufficientemente	<input type="checkbox"/> approssimativo	<input type="checkbox"/> approssimativo	6
<b>INTERMEDIO</b>	<input type="checkbox"/> attivo	<input type="checkbox"/> frequentemente	<input type="checkbox"/> frequentemente	<input type="checkbox"/> spontaneamente	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> ordinato	<input type="checkbox"/> ordinato	7 -8
<b>AVANZATO</b>	<input type="checkbox"/> proattivo	<input type="checkbox"/> regolarmente	<input type="checkbox"/> regolarmente	<input type="checkbox"/> di buon grado	<input type="checkbox"/> sempre	<input type="checkbox"/> organizzato	<input type="checkbox"/> organizzato	9 - 10

Alunno/a	Partecipa nel gruppo	Assume incarichi	Propone idee	Accoglie idee	Rispetta gli altri	Rispetta gli ambienti	Gestisce i materiali	Voti
1								
annotazioni:								
2								
annotazioni:								
3								
annotazioni:								
4								
annotazioni:								
5								
annotazioni:								
6								
annotazioni:								

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO - PCTO

Durante il terzo, quarto e quinto anno, la classe ha partecipato a molteplici percorsi di PCTO. Le attività sono state diversificate in base ad attitudini, interessi e competenze pregresse degli studenti. Per meglio gestire la pianificazione e l'implementazione dell'attività, la scuola ha creato un TEAM specificamente dedicato, che dà supporto rispettivamente:

- agli studenti nelle fasi di scelta, partecipazione e documentazione dell'alternanza;
- ai docenti della scuola, nell'aggiornamento rispetto alle attività svolte dagli studenti;
- alla ricerca e scelta dei percorsi, alla valutazione delle competenze e al monitoraggio del raggiungimento delle ore richieste dalla normativa.

Il Team referente per il PCTO è composto da docenti, nominati dal CAED in accordo con il Collegio Docenti, con i seguenti ruoli di pianificazione, monitoraggio e accompagnamento.

Gli studenti sono stati organizzati dal team scolastico in piccoli gruppi, talora interni al gruppo classe, talora trasversali alle classi, secondo criteri corrispondenti alle attitudini e ai bisogni formativi degli alunni.

L'organizzazione descritta ha consentito di personalizzare la proposta e contemporaneamente garantire il raggiungimento di obiettivi comuni, sia in termini di durata oraria delle attività che in termini di competenze attivate dagli alunni. Si descrive di seguito il piano delle aree formative e dei rispettivi enti ospitanti le attività di PCTO svolte dagli studenti.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI	
Aree formative	Enti ospitanti
Scienze Sociali: Diritto-Economia-Finanza-Statistica	Università Luiss Guido Carli, Università "La Sapienza", Banca d'Italia, Unilink Campus, Roma Capitale
Ambito artistico	Università Luiss Guido Carli, Università Roma Tre
Simulazione parlamentari IMUN – SNAP	United Network
Salute, benessere e sport	Università "La Sapienza" CONI- Comitato olimpico nazionale italiano
Ambito scientifico	Università "La Sapienza", Università Roma Tre
Filosofia	Università "La Sapienza"
Educazione civica	Università Pontificia Lateranense
Volontariato	Associazione Televita
Formazione sicurezza sul lavoro	Sulla piattaforma del MIUR

Stage linguistici	Semestre/anno all'estero EF International Language Schools
Formazione culturale	FiDAE – Federazione Italiana degli Istituti di Attività Educative

Il team scolastico ha pianificato e monitorato i principali ambiti in cui confluiscono le competenze acquisite dagli alunni nell'arco delle varie attività di PCTO. I suddetti ambiti sono così articolati:

- Pensiero critico
- Imparare ad imparare
- Collaborazione e lavoro in team
- *Problem solving*
- Creatività e imprenditorialità
- Progettare
- Comunicare con chiarezza ed efficacia

Gli ambiti delineati si inseriscono nel quadro nelle Competenze di Cittadinanza Europa e, al fine di consentire un monitoraggio efficace, alcuni enti ospitanti hanno fornito proprie schede di valutazione al termine dei progetti, volte a verificare il grado di acquisizione raggiunto.

**ORIENTAMENTO D.M. 328/2022**

Gli studenti, nel corso del quinto anno, hanno svolto i seguenti **Moduli di orientamento ai sensi del D.M. 328/2022** per un totale di ore 30.

MODULI ORIENTAMENTO	
Attività	Competenze
“Sfide e prospettive della sostenibilità” Università Cattolica del Sacro Cuore – 15 ore	Competenza digitale Risoluzione di problemi e utilizzo in modo creativo di tecnologie digitali Conoscere la formazione superiore Lavorare sulle capacità comunicative Educazione alla sostenibilità ambientale
Salone dello studente presso la Fiera di Roma	Conoscere se stessi e le proprie attitudini Conoscere la formazione superiore
“Orientarsi nel proprio futuro: la scelta universitaria e/o Lavorativa Pontificia Facoltà di scienze dell’Educazione – Auxilium	Conoscere se stessi e le proprie attitudini Conoscere la formazione superiore Lavorare su se stessi e sulla motivazione
Orientamento “Summer School” presso università Luiss Guido Carli	Conoscere se stessi e le proprie attitudini Conoscere la formazione superiore Lavorare su se stessi e sulla motivazione

Progetto "CiSto"	<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali</p> <p>Conoscere se stessi e le proprie attitudini</p> <p>Conoscere la formazione superiore</p> <p>Lavorare su se stessi e sulla motivazione</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Risoluzione di problemi e utilizzo in modo creativo di tecnologie digitali</p> <p>Conoscere la formazione superiore</p> <p>Lavorare sulle capacità comunicative</p>
------------------	--

### CLIL E CERTIFICAZIONI IGCSE

	Discipline CLIL	Argomenti trattati
<b>5° anno</b>	Scienze in Inglese	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Percorso di approfondimento: Biotechnology</i></li> </ul>

Nel percorso IGCSE, integrato nel regolare *curriculum* scolastico, è possibile conseguire le certificazioni IGCSE e AS/A-level, riconosciute anche per l'ammissione a facoltà universitarie sia nazionali che internazionali.

Cambridge IGCSE si basa sul diploma GCSE (*General Certificate of Secondary Education*) che gli studenti britannici conseguono a 16 anni, dopo aver frequentato il primo biennio di studi nella Scuola superiore. IGCSE è la versione internazionale di questo diploma, ha lo stesso riconoscimento di quello GCSE, ed è conseguibile dopo aver sostenuto l'esame finale con esito positivo in almeno sette materie scelte in ambiti disciplinari diversi. È possibile, inoltre, sostenere le certificazioni indipendentemente dal diploma e i singoli attestati arricchiscono il portfolio personale dello studente; le certificazioni in alcune materie specifiche sono riconosciute come titolo necessario per l'ammissione alle Università straniere. In alcune discipline indicate nel PTOF, riconducibili agli assi culturali scientifico, logico-matematico, tecnico ed economico, umanistico e linguistico, gli studenti conseguono sia il diploma italiano che la certificazione internazionale sulla base del diploma inglese IGCSE, venendo preparati durante le ore curricolari a sostenere l'eventuale esame.

Durante le ore curricolari, nel corso del quinquennio, grazie al potenziamento delle ore di Lingua e Cultura Straniera 1 (Inglese) previste dal PTOF, è stato possibile fornire agli alunni la preparazione necessaria per permettere loro di sostenere gli esami per le certificazioni IGCSE *Geography* (2° anno) e *English as a Second Language* (3° anno).

## ATTIVITÀ DI RECUPERO

Le continue e anche recenti legislazioni sulla scuola (dal 2007 ad oggi) ci invitano a ripensare il nostro ruolo di docenti, sempre necessariamente inserito in una dinamica attiva e aperto alle novità, attraverso una visione complessa che non invita alla mera “obbedienza”, ma ad un’osservazione critica dei cambiamenti.

Di fronte alle norme previste per il recupero e il sostegno degli studenti che non abbiano raggiunto una valutazione sufficiente negli scrutini intermedi e finali, è necessario che il Collegio Docenti valuti decisioni condivise e difficilmente derogabili al fine di garantire una omogeneità degli interventi educativi e didattici.

Il progetto educativo della scuola salesiana prevede differenti soggetti, tutti fondamentali alla riuscita del percorso scolastico in **cui la persona del giovane è al centro**. I soggetti dell’azione educativa sono: gli studenti, gli insegnanti tutti, i genitori, la comunità salesiana.

**Ogni nostra azione, dunque, deve necessariamente nascere da un pensiero comune e condiviso con tutti i soggetti progettuali, a cui deve di conseguenza essere richiesta una assunzione di responsabilità secondo il proprio ruolo nella comunità educativa.**

Ogni azione educativa ha lo scopo di accompagnare il giovane verso la maturazione umana in un calibrato itinerario che abbia obiettivi chiari ed effettivamente raggiungibili.

È nelle difficoltà dei giovani che emerge più chiaramente il senso del nostro servizio. Un servizio che, forte di un’attenta analisi della situazione, ha come fine il bene del giovane.

La scuola è sempre un servizio pubblico. Anche se gestito da privati secondo un particolare e specifico progetto educativo, deve rispondere, nella differenza, alle regole che la comunità dei cittadini si dà per garantire a tutti il Diritto Fondamentale all’Istruzione.

Il Decreto Ministeriale n° 80 e l’Ordinanza Ministeriale n. 92 del 5 novembre 2007 stabiliscono tutti i criteri e le modalità delle *Attività di Recupero e Sostegno* che le scuole sono tenute a realizzare.

Tali attività vanno inquadrare nell’ambito della propria autonomia (O.M. 42) e quindi nell’ambito delle risorse che l’Istituto Salesiano vuole mettere a disposizione: a tal proposito occorre ricordare anche che il contratto AGIDAE (Art. 49, punto 2) prevede che si possano richiedere al docente al più 70 ore da svolgersi durante il periodo scolastico come recupero del mese di luglio. Tali ore

possono essere utilizzate anche per recupero, sostegno e preparazione agli esami o altre attività deliberate dal Collegio dei docenti proprie della funzione e del livello.

Da un'analisi attenta e condivisa delle normative risulta che:

- **Il Collegio Docenti definisce i criteri e le modalità generali per l'attuazione del recupero.**
- Il Consiglio di Classe, conseguentemente a quanto approvato nel CD, decide quali modalità di recupero offrire allo studente che non abbia conseguito una valutazione sufficiente. Non c'è corrispondenza automatica tra l'insufficienza rilevata e la frequenza di corsi di recupero appositamente istituiti.
- Il Consiglio di Classe tiene conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente, con lo studio individuale, gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti. In caso di insufficienza in una o più discipline rilevata in sede di scrutinio, periodico o finale, il Consiglio di Classe prevede comunque le opportune verifiche dei risultati raggiunti dallo studente attraverso il corso di recupero o lo studio individuale, decidendo su che cosa vale la pena di concentrarsi.

Ogni attività di recupero (e per attività si intende anche lo studio personale) necessita preliminarmente di un invito scritto e condiviso con le famiglie e al termine di una verifica possibilmente scritta dell'avvenuto recupero

È necessario tener conto che:

1. ogni studente in difficoltà può partecipare alle attività, che devono essere calibrate sia come tempi che come contenuti (è impensabile e diseducativo proporre il recupero in tempi brevissimi, e contemporaneamente alla normale attività del mattino, di contenuti che invece vengono affrontati con tempi lunghi nell'attività didattica ordinaria);
2. alcuni studenti possono raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline mediante lo studio personale svolto autonomamente o eventualmente guidato;
3. la finestra temporale di effettuazione delle attività deve essere possibilmente quella immediatamente seguente all'attività didattica del mattino per lasciare agli studenti impegnati il tempo del pomeriggio e della sera per approfondire l'attività didattica ordinaria;
4. nel caso di scelta di un'attività, è bene considerare il numero di studenti, la recidività e il loro livello di responsabilità;
5. ogni attività di recupero è organizzata per un effettivo recupero e dunque necessita di una reale assunzione di responsabilità da parte del docente, dell'allievo e dei genitori.

### **Modalità per stabilire quali e quante attività intraprendere.**

Ogni docente nei CdC propone le attività di recupero e/o sostegno per gli studenti in base alle carenze rilevate negli scrutini per la/e propria/e materia di trimestre e di fine anno. Il CdC ottimizza le proposte e le approva.

### **Modalità di effettuazione**

Le attività di recupero sono azioni pensate dal Collegio dei Docenti e realizzate dal Consiglio di Classe e non dal solo singolo docente. Secondo quanto appena stabilito, si delineano quattro modalità di effettuazione del Recupero-Sostegno. Sarà il Consiglio di Classe, su proposta del singolo docente, ad invitare lo studente (avvertendo la sua famiglia) a seguire il percorso più idoneo per recuperare l'eventuale valutazione insufficiente.

### **1. Corso Di Recupero**

Si svolge in orario extra-didattico, della durata stabilita dal docente.

Salvo diverse indicazioni, su proposta dello stesso, è predisposto per alcune materie privilegiando le discipline di indirizzo. È pensato in modo privilegiato per il recupero delle insufficienze più gravi (valutazione minore o uguale a quattro).

Lo studente è obbligato a partecipare, salvo diversa decisione della famiglia, comunicata per iscritto alla presidenza; la non partecipazione ai corsi non esime lo studente dal prendere parte alla verifica conclusiva. Si termina con una verifica scritta e/o orale che accerti l'eventuale recupero dell'insufficienza maturata nell'ultima pagella.

L'esito della verifica integrerà il voto del trimestre nella media del voto finale. Il docente annoterà il voto sul R.E. come voto di recupero del trimestre. Lo studente che fosse assente a più del 20% del corso e/o alla verifica finale, salvo diversa e motivata decisione del CdC, avrà perso la possibilità di recupero. Ogni tre ritardi si registrerà un'ora di assenza.

### **2. Recupero In Itinere**

Si svolge in orario curriculare e consiste nell'interruzione della didattica tradizionale mattutina, che viene sostituita da percorsi di recupero di carattere essenzialmente laboratoriale. Può realizzarsi, su indicazione del docente e approvazione del Consiglio di Classe, in tutte le materie.

È pensato per il recupero di tutte le insufficienze in quelle classi che presentino situazioni di diffusa carenza. Si presta ad utile strumento di ripasso e/o approfondimento per il resto del gruppo classe. Si conclude con una verifica scritta e/o orale che accerti l'eventuale recupero dell'insufficienza maturata nell'ultima pagella.

L'esito della verifica integrerà il voto del trimestre nella media del voto finale. Il docente annoterà il voto sul R.E. come voto di recupero del trimestre. Il docente annoterà nel R.E. le ore e il contenuto del recupero.

### **3. Sportello Didattico**

Consiste nel recupero assistito di una, più parti o dell'intero programma svolto. Può realizzarsi, su indicazione del docente, e approvazione del Consiglio di Classe, in tutte le materie. È pensato in modo privilegiato per il recupero delle insufficienze più gravi (valutazione minore o uguale a quattro). Il docente della disciplina mette a disposizione dello studente un programma in cui chiarisce le parti oggetto del recupero. Il Consiglio di Classe, su sollecitazione dello studente, può incaricare un docente della disciplina in cui recuperare l'insufficienza, di svolgere alcune ore di sportello didattico. Si conclude con una verifica scritta che accerti l'eventuale recupero dell'insufficienza maturata nell'ultima pagella. L'esito della verifica integrerà il voto del trimestre nella media del voto finale. Il docente annoterà il voto sul R.E. come voto di recupero del trimestre.

### **4. Studio Individuale**

Consiste nel recupero autonomo di una, più parti o dell'intero programma svolto. Può realizzarsi, su indicazione del docente e approvazione del Consiglio di Classe, in tutte le materie. È pensato per il recupero delle situazioni di carenza meno gravi e/o legate a mancanze non specificamente contenutistiche. Il docente mette a disposizione dello studente un programma in cui chiarisce le parti oggetto del recupero. Il recupero è verificato dal docente dopo il primo trimestre attraverso diverse modalità: supplementi di interrogazioni e/o di verifiche scritte, verifica del puntuale svolgimento dei compiti, attenzione e partecipazione alle lezioni. Alla fine del tempo programmato per recuperare, il docente annoterà il voto sul R.E. come voto di recupero del trimestre.

**ISTITUTO "GESU' NAZARENO"**  
**Scuola Secondaria di II° Grado**  
**"MARIA AUSILIATRICE"**  
**Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA**

**Documento di Classe del 15 maggio**  
**5° Liceo Scientifico - Mecc. RMP SAS5006**  
**a.s. 2024 - 2025**



## SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA

### SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Sabato, 14 dicembre 2024 - durata della prova: 6 ore

Pag. 1/7



Sessione ordinaria 2024  
Prima prova scritta



*Ministero dell'istruzione e del merito*

### ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

#### PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Giuseppe Ungaretti**, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato  
in queste budella  
di macerie  
ore e ore  
ho strascicato  
la mia carcassa  
usata dal fango  
come una suola  
o come un seme  
di spinalba<sup>1</sup>

Ungaretti  
uomo di pena  
ti basta un'illusione  
per farti coraggio

Un riflettore  
di là  
mette un mare  
nella nebbia

*Pellegrinaggio* fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

##### **Interpretazione**

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

**PROPOSTA A2**

**Luigi Pirandello**, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industriale, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li rotola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase '*Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?*'.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: '*Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.*'

**Interpretazione**

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

**TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni 'guerra fredda' ed 'equilibrio del terrore'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe 'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano 'la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo'?



**SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO**  
**Martedì, 5 maggio 2025 - durata della prova: 6 ore**

DELLA  PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO  
PER IL LICEO SCIENTIFICO

*Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.*

**Problema 1**

Sia  $f_a(x) = \frac{x^2 - ax}{|x| + 1}$ , con  $a \in \mathbb{R}$ .

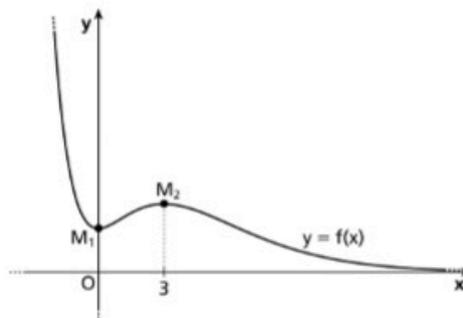
- Dimostra che, per qualsiasi valore di  $a \in \mathbb{R}$ , la funzione  $f_a(x)$  è definita, continua e derivabile per ogni  $x \in \mathbb{R}$ . Dimostra poi che  $f_a(x)$  ammette derivata seconda in  $x = 0$  solo se  $a = 0$ .
- Determina, in funzione di  $a$ , le coordinate del punto  $A$  di intersezione tra gli asintoti del grafico di  $f_a(x)$ .

Poni ora  $a = 2$ .

- Completa lo studio di funzione di  $f_2(x)$  e traccia il suo grafico. Stabilisci in particolare se il grafico di  $f_2(x)$  presenta o meno un punto di flesso e argomenta la tua risposta. Determina poi le equazioni delle rette  $t_1$  e  $t_2$  tangenti al grafico di  $f_2(x)$  nei punti in cui questo interseca l'asse  $x$ .
- Considera il triangolo  $T$  formato dalle rette  $t_1$  e  $t_2$  determinate al punto precedente e dall'asse  $x$ . Internamente a  $T$  considera la regione di piano  $S$  delimitata dall'asse  $x$  e dal grafico di  $f_2(x)$ . Determina il rapporto tra l'area di  $S$  e l'area di  $T$ .

**Problema 2**

Il grafico in figura rappresenta una funzione  $y = f(x)$  definita nel dominio  $D = \mathbb{R}$  tale che i punti estremi relativi sono  $M_1$  e  $M_2$ . La funzione è continua e derivabile almeno due volte nel suo dominio.



- Deduci dal grafico di  $f(x)$  i grafici qualitativi della sua derivata prima  $y = f'(x)$  e della funzione integrale  $F(x) = \int_0^x f(t) dt$ , specificando se ammettono zeri e punti estremi relativi.
- Se  $f(x)$  ha un'equazione del tipo  $y = (ax^2 + bx + 2)e^{-\frac{x}{2}}$ , quali sono i valori reali dei parametri

$a$  e  $b$ ?

>>>segue

- c. Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono  $a = 1$  e  $b = 1$ , sostituisce nell'equazione di  $f(x)$  e trova i punti di flesso della funzione ottenuta. Poi ricava le equazioni delle due rette tangenti al grafico di  $f(x)$  condotte dal punto  $P(-3; 0)$ . Determina infine l'ampiezza dell'angolo acuto formato dalle due rette tangenti approssimando il suo valore in gradi e primi sessagesimali.
- d. Sia  $A(k)$ , con  $k > 0$ , l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di  $f(x)$ , gli assi cartesiani e la retta  $x = k$ . Calcola il valore di  $\lim_{k \rightarrow +\infty} A(k)$  e dai un'interpretazione grafica del risultato ottenuto.

### Quesiti

1. In un dado a sei facce truccato il numero 6 esce con probabilità  $p$ . Il dado viene lanciato per sei volte. Determina la probabilità dei seguenti eventi:

$A$ : «il numero 6 esce esattamente due volte»;

$B$ : «il numero 6 esce esattamente tre volte».

Per quali valori di  $p$  l'evento  $A$  è più probabile dell'evento  $B$ ?

2. Sono date le rette di equazioni:

$$r: \begin{cases} x = 2t \\ y = 2 + t \\ z = 1 - t \end{cases}, \text{ con } t \in \mathbb{R}; \quad s: \begin{cases} x + 2y = 0 \\ x + 2y - z = 3 \end{cases}$$

a. Verifica che  $r$  e  $s$  sono sghembe.

b. Detto  $P$  il punto in cui  $r$  incontra il piano  $Oxy$ , trova l'equazione del piano che contiene  $s$  e passa per  $P$ .

3. Il trapezio isoscele  $ABCD$  è circoscritto a una circonferenza di raggio  $r$ . La base maggiore  $AB$  è lunga il triplo della base minore  $CD$ . Determina l'ampiezza degli angoli del trapezio e il rapporto tra il raggio della circonferenza inscritta e la base minore.

4. Considera, nel piano cartesiano, la parabola  $\gamma: y = -x^2 + 6x - 5$  e il fascio di parabole

$$\alpha_k: y = kx^2 - (7k + 1)x + 10k + 5$$

dove  $k$  è un numero reale positivo.

Verifica che  $\gamma$  e  $\alpha_k$  hanno una coppia di punti in comune, indipendentemente dal valore di  $k$ . Determina poi il valore del parametro  $k$  in modo che l'area della regione finita di piano delimitata dai grafici di  $\gamma$  e  $\alpha_k$  sia 9.

5. Verifica che la funzione  $F(x) = \int_x^{-1} \left( \frac{3}{2}t^2 + t - 2 \right) dt$  soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo  $[-1; 2]$ , poi trova il punto (o i punti) in cui si verifica la tesi del teorema.

<b>IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>			
<b>N</b>	<b>DISCIPLINE</b>	<b>DOCENTI</b>	<b>FIRMA</b>
1	Lingua e Letteratura Italiana	Adriana	
2	Matematica	Spadoni Valeria	
3	Fisica	Valvo Lorenzo	
4	Lingua e Cultura Straniera 1	Erica Cresta	
5	Storia – Filosofia	Chiara Cannavacciulo	
6	Disegno e Storia dell'Arte	Lella Massimo	
9	Lingua e Letteratura Latina	Gosti Antonella	
7	Diritto	Cursaro Elia	
8	Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	Poldi Alessia	
9	Scienze Motorie e Sportive	Di Giulio Chiara	
1 0	Religione	Quaresima Francesca (coord.)	
1 1	Educazione Civica	<b>Referente: Cursaro Elia</b>	

Roma, 15 maggio 2025

Il CAED  
 (Prof. Marco Franchin)